

VITA E PENSIERO

DIRETTA DA F. AGOSTINO GEMELLI O.F.M.
E DA MONS. FRANCESCO OLGIATI

SI PUBBLICA OGNI MESE
A N N O X X X I I I

O T T O B R E 1 9 5 0

N U O V A S E R I E
F A S C I C O L O D E C I M O

ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA L. 1500 - ESTERO L. 3500

UN FASCICOLO SEPARATO
PREZZO LIRE 200

CIÒ CHE NOI LAICI DOBBIAMO FARE PER I NOSTRI SACERDOTI

A PROPOSITO DELLA ENCICLICA *MENTI NOSTRAE*

*Veramente mirabile è l'inflessa cura con la quale il Santo Padre si prodiga in questo Anno Santo. Quasi fossero lievi le fatiche che compie ogni giorno Pio XII per concedere udienze ai pellegrini che giungono a Roma da ogni parte del mondo e per impartire loro, nella loro lingua, gli insegnamenti che saranno prezioso viatico che li riaccompagnerà alle loro città e ai loro villaggi, Egli dopo la *Humani generis*, che mette in guardia i cattolici da possibili errori dottrinali, ha rivolto al mondo cattolico un'altra mirabile Enciclica: « *Menti Nostrae* », in cui mostra quanto sia grande il dono della vocazione sacerdotale e indica quello che si deve fare per corrispondere ad essa: la necessità di una vita di perfezione per attendere ad un apostolato efficace e ai doveri sacerdotali.*

Noi laici leggiamo con commozione questi santi insegnamenti; questa si potrebbe chiamare la Enciclica sulla santità propria della vita sacerdotale. « Non è possibile, insegna il Santo Padre, non è possibile che il ministero sacerdotale consegua pienamente il suo fine così da corrispondere adeguatamente ai bisogni del nostro tempo, se i sacerdoti non risplenderanno in mezzo al popolo per insigne santità ». Santificarsi dunque per santificare le anime, scopo supremo della Redenzione, è ciò che debbono fare i Sacerdoti. La santità è per il sacerdote più ancora che per il semplice fedele, l'impegno della vita. « Ogni azione sacerdotale, per sua stessa natura, tende a questo ». Il sacerdote è chiamato infatti a prestare la sua collaborazione a Cristo, unico ed eterno sacerdote: è necessario perciò che segua ed imiti Colui, il quale durante la sua vita terrena non ebbe altro scopo che dimostrare il suo ardentissimo amore verso il Padre e partecipare agli uomini gli infiniti tesori del suo cuore.

Sgora da questo insegnamento un'esortazione che si rivolge specialmente a quei laici che vogliono essere i fedelissimi figli della Chiesa; e fra questi, coloro che si gloriano di collaborare alla Gerarchia in quanto lavorano nell'Azione Cattolica. Che faremo adunque noi?

DOBBIAMO AVERE SEMPRE MAGGIOR VENERAZIONE PER I SACERDOTI E VIVO SPIRITO DI OSSEQUIO E DI OBEDIENZA ALLA LORO PAROLA E AL LORO MINISTERO. RICORDATE CIÒ CHE INSEGNA

San Francesco? Egli voleva onorare tutti i sacerdoti perchè essi amministrano il Corpo e il Sangue di Nostro Signore; e non guardava se taluno è indegno di tanto alto ministero.

Io mi permetto di suggerire a tutti di rimettere in uso un atto che ancora si trova in alcuni paesi: Salutare il Sacerdote quando ci accada di incontrarci con lui, per via, negli uffici, ovunque. Tutti debbono constatare in quale onore noi teniamo i Sacerdoti.

Ma vi ha dell'altro. Se la santità del sacerdote è condizione del ministero sacerdotale, tale santità è il frutto della grazia divina. Noi dobbiamo implorare con la nostra preghiera quotidiana copiosi doni di grazia per i nostri sacerdoti, specie per quelli che hanno cura delle nostre anime. Dobbiamo pregare anche perchè il Signore moltiplichi le vocazioni, le conduca a maturazione e doni la sua grazia agli eletti per tutti i giorni della loro vita.

Ma abbiamo un altro obbligo. Il Clero, specie in Italia, vive in povertà; più precisamente, troppe volte vive in perfetta indigenza. E non solo il Clero curato, ma anche i Vescovi, ed anche i Religiosi. È obbligo di noi laici di fornire all'operaio del Signore tutti i mezzi necessari per il suo ufficio e per il suo sostentamento.

Mentre poi gli aderenti ai partiti progressisti non lasciano sfuggire occasione per ingiuriare i sacerdoti, e cavano motivo da qualche caso doloroso in cui l'umana debolezza ha impedito l'adempimento dei doveri per accusare tutto il Clero, noi dobbiamo dare il conforto della nostra solidarietà e della nostra collaborazione ai sacerdoti nella lotta contro il mondo per assicurare, specialmente coloro che oggi soffrono persecuzioni, carceri ed esilio per amore di Cristo, che il loro sacrificio concorre nel disegno di Dio all'avvento del suo Regno.

Noi dobbiamo, in una parola, venerare, onorare i Sacerdoti perchè essi sono lo strumento della nostra salvezza.

CHRISTIANUS

AGLI ABBONATI

che entro il 30 novembre p. v. invieranno la loro quota di abbonamento a "VITA E PENSIERO" verrà concesso uno sconto eccezionale del 25%, franco di porto, sulle seguenti opere:

A. GEMELLI - <i>Il Francescanesimo</i>	L. 900
F. OLGIATI - <i>Carlo Marx</i>	» 900
R. SPIAZZI - <i>La civiltà cerca Cristo</i>	» 800
C. BALDI - <i>Il Messia del popolo</i>	» 900
M. STICCO - <i>Segreto di Assisi</i>	» 400
J. STODDARD - <i>Ricostruendo una fede perduta</i>	» 500
E. LUCATELLO - <i>Preti scienziati</i>	» 700
A. BECCARI - <i>Il pensiero politico classico</i>	» 1500
M. STICCO - <i>Arte e sincerità</i>	» 400

Richieste alla Società Editrice "VITA E PENSIERO" - Via L. Necchi 2, Milano
Valersi per le rimesse dell'unito modulo di C. C. P. 311077